CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n.	100

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20250000013

ADUNANZA DEL 29/10/2026

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2025, VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI, AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE FORNITURE E SERVIZI E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.

Consiglieri presenti alla votazione	
COMANDUCCI MARCELLO	1
AHMED RASEL	2
ARCANGIOLI FRANCESCA	3
BURICCHI FABIO	4
CAMPA FRANCESCO	5
CANESCHI ALESSANDRO	6
CAPORALI DONATO	7
CARLETTINI GIOVANNA	-
CECCARELLI CRISTINA	8
CECCARELLI VINCENZO	-
DELFINI MATTIA	9
DE ROBERTIS LUCIA	10
DONATI MARCO	11
FRANCO FRANCESCO	12
GALLETTI GINEVRA	13
GALLORINI ANDREA	14
LUCACCI FRANCESCO	15
LUCHERINI FRANCESCA	16
LUNARDI VIRGINIA	17
MATTESINI ALESSIO	18
MELANI GRAVERINI PIERO	19
MEUCCI ALESSANDRO	20
PALAZZINI FRANCESCO	21
POPONCINI ALDO	-
PUGI ILARIA	22
ROMIZI FRANCESCO	-
SARRI SANDRO	23
SCAPECCHI FEDERICO	24
SCORTECCI GIANMARIA	25
STELLA LUCA	-
VACCARI VALENTINA	26
VESTRI FEDERICO	27
VISCOVO RENATO	28

Presidente	LUCACCI FRANCESCO
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	MATTESINI ALESSIO
	CANESCHI ALESSANDRO
	DONATI MARCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 153 del 18/12/2025 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

- con deliberazione n. 154 del 18/12/2025 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

- con deliberazione n. 4 del 29/01/2026 ha approvato la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 20/01/2026 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- con deliberazione n. 35 del 26/03/2026 ha approvato la variazione al bilancio di previsione, al piano delle alienazioni, al programma triennale delle forniture e servizi e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

- con deliberazione n. 52 del 02/04/2026 ha approvato la variazione al bilancio di previsione, al piano delle alienazioni e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

- con deliberazione n. 63 del 23/04/2026 ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2025 dal quale è emerso un risultato di amministrazione pari ad euro 80.838.002,10 diviso in parte accantonata per euro 59.759.090,50, parte vincolata per euro 13.041.715,78, parte destinata per euro 1.233.855,50 e parte disponibile per euro 6.803.340,32;

- con deliberazione n. 64 del 23/04/2026 ha approvato la variazione al bilancio di previsione, con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2025 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2026/2028 e con la quale è stata effettuata la verifica della salvaguardia equilibri di bilancio;

- con deliberazione n. 80 del 29/07/2026 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per il triennio 2026-2028 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio di previsione con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2025, al programma triennale delle forniture e servizi, al piano delle alienazioni e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

- con deliberazione n. 89 del 24/09/2026 ha approvato la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 429 del 15/09/2026 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2026/28:

- Delibera n. 9 del 13/01/2026 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2026 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2026;

- Delibera n. 22 del 20/01/2026 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2026/2028 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 4 del 29/01/2026);

- Delibera n. 92 del 24/02/2026 con la quale è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

- Delibera n. 429 del 15/09/2026 con la quale è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2026/2028 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (ratificata con atto di CC n. 89 del 24/09/2026);

Visti i seguenti Provvedimenti Dirigenziali a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con i quali è stato variato il bilancio di previsione 2026/28:

- atto n. 1.110 del 04/05/2026 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con il quale è stata effettuata la variazione delle partite di giro del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- atto n. 2.258 del 03/09/2026 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con il quale è stata effettuata la variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) e lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità;

- atto n. 2.381 del 18/09/2026 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con il quale è stata effettuata la variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità;

- atto n. 2.442 del 24/09/2026 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario con il quale è stata effettuata la variazione delle partite di giro del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 ai sensi dell'art. 175 c. 5 quater lettera e) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto delle variazioni al bilancio approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale e con i Provvedimenti dirigenziali di cui sopra;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta Comunale n. 667 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 e n. 153 del 24/03/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, successivamente modificato e integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 08/10/2026 alle sezioni n. 3.1 e 3.3;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2026/2028:

- Provvedimento Dirigenziale n. 196 del 30/01/2026 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Provvedimento Dirigenziale n. 248 del 03/02/2026 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 17/02/2026 avente ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2026-2028: variazione";

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 24/02/2026 avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2026-2028: variazione”;

- Provvedimento Dirigenziale n. 574 del 09/03/2026 avente ad oggetto “Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 07/04/2026 avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2026-2028: variazione”;

- Provvedimento Dirigenziale n. 887 del 14/04/2026 avente ad oggetto “Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 28/04/2026 avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2026-2028: variazione”;

- Provvedimento Dirigenziale n. 1127 del 05/05/2026 avente ad oggetto “Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- Provvedimento Dirigenziale n. 1465 del 29/05/2026 avente ad oggetto “Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 380 del 11/08/2026 avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2026-2028: variazione”;

- Provvedimento Dirigenziale n. 2380 del 18/09/2026 avente ad oggetto “Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- Provvedimento Dirigenziale n. 2394 del 21/09/2026 avente ad oggetto “Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 22/08/2026 avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2026-2028: variazione”;

- Provvedimento Dirigenziale n. 2452 del 25/09/2026 avente ad oggetto “Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2026-2028, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel”;

Preso atto dei seguenti prelevamenti dal fondo di riserva effettuati a valere sul corrente anno 2026:

- Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 17/02/2026 per finanziare le spese relative alle consultazioni referendarie del 22 e 23 Marzo 2026 non rimborsabili da parte dello Stato (importo prelevato euro 29.000,00);

- Delibera di Giunta Comunale n. 311 del 26/05/2026 per finanziare le spese necessarie al ripristino delle condizioni di corretta regimazione delle acque e la messa in sicurezza della prospiciente viabilità in Località Palazzo del Pero (euro 41.508,91) e per finanziare le spese relative al servizio di presidio antincendio durante le operazioni di trasferimento dei materiali dall'archivio storico dal 01/01/2026 al 31/12/2026 (euro 20.000,00) quindi per un importo complessivo prelevato di euro 61.508,91;

- Delibera di Giunta Comunale n. 312 del 04/06/2026 per finanziare le somme dovute a titolo di ristoro a favore di un concessionario correlate alla risoluzione contestuale della concessione, al fine di prevenire l'insorgere di liti (importo prelevato euro 90.000,00);

- Delibera di Giunta Comunale n. 386 del 13/08/2026 per finanziare alcune spese per le attività organizzative della 150° edizione della Giostra del Saracino del 6 settembre 2026 e dei relativi eventi celebrativi (importo prelevato euro 34.000,00).

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 13/01/2026 con la quale è stato approvato il Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026 - art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189 (verbale di presa d'atto dell'Organo di revisione contabile n. 1 del 14/01/2026);

Considerato che il Piano annuale dei flussi di cassa è stato successivamente aggiornato con Determine del Dirigente del Servizio Finanziario n. 452 del 26 febbraio 2026, n. 917 del 16 aprile 2026, n. 1125 del 5 maggio 2026, n. 1791 del 6 luglio 2026, n. 2135 del 18 agosto 2026 e n. 2459 del 25 settembre 2026;

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione" e, in particolare:

- il comma 1, prevede che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;

- il comma 2 con cui viene disposto che le "*variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater*" che sono di competenza dell'organo esecutivo e del Responsabile del servizio;

- il successivo comma 3, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che: "*Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente";*

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Vista la nota prot. 118.077 del 03/08/2026 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario, ha inviato ai responsabili dei Servizi/Progetti (Dirigenti) ed Uffici (EQ) lo schema di bilancio tecnico 2026/2028 ed ha chiesto di trasmettere dati, atti, documenti e informazioni funzionali alla predisposizione ed adozione del Documento Unico di Programmazione 2027/2031 e Bilancio di Previsione Finanziario 2027/2029, nonché volti alla periodica verifica del rispetto degli equilibri di bilancio 2026;

Viste le note di risposta dei Direttori Responsabili conservate agli atti;

Viste le variazioni degli stanziamenti di entrata del bilancio 2026/2028 relativamente ad imposte, tasse e canone unico patrimoniale, proventi Giostra del Saracino, violazioni al Codice della Strada, ed alle altre entrate correnti quali i rimborsi/recuperi, oltre ai proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili comunali;

Rilevata l'esigenza di incrementare gli stanziamenti afferenti utenze, canoni per la pubblica illuminazione/videosorveglianza, aggi e spese su riscossioni di tributi, spese di notifica e per procedure esecutive, manutenzione ordinaria, compreso quella relativa ai defibrillatori, servizi tecnici;

Rilevato altresì che occorre procedere a variare nel triennio 2026/2028 alcuni stanziamenti di entrata da Amministrazioni Centrali (tra cui quelli previsti dalla L. 199/2025), Locali e soggetti privati che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

Rilevato che si procede ad effettuare alcuni storni di risorse tra missioni e programmi diversi, finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi generali definiti nei citati atti di programmazione e in adempimento del rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro la cui sottoscrizione è prevista entro la fine del corrente anno;

Viste le variazioni al vigente Piano degli Investimenti 2026/2028;

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2026;

Dato atto che il fondo cassa previsto al 31/12/2026, resta positivo;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2026/28 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
20.01 Fondi di riserva	275.491,09	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.341.690,00	9.221.320,00	9.222.793,14
20.03 Altri fondi	1.066.943,23	1.097.589,61	690.395,89
Totale	**10.684.124,32**	**10.808.909,61**	**10.403.189,03**

Vista la nota prot. 154.601 del 13/10/2026 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 140.000,00 (redatto per gli anni 2026/2028) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 153 del 18/12/2025 e variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/03/2026 e n. 80 del 29/07/2026;

Rilevata la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni, come da nota prot. 154.285 del 13/10/2026 a firma del Dirigente del Servizio Patrimonio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 153 del 18/12/2025 e variato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 35 del 26/03/2026, n. 52 del 02/04/2026 e n. 80 del 29/07/2026;

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in*

c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passivita' potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilita'. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalita' previste dall'art. 188;

Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, puo' essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di priorita':*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) ((lettera abrogata dalla L. 30 dicembre 2025, n. 199));

d) ((lettera abrogata dalla L. 30 dicembre 2025, n. 199));

((La quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere inoltre utilizzata, sulla base delle specifiche necessità, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.)) Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. ...;

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura

ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse accantonate e vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 23 aprile 2026;

Vista la nota prot. 134.012 del 09/09/2026 con cui il Direttore del Servizio Legale chiede tra l'altro, l'applicazione avanzo accantonato da rendiconto 2025 riferito al contenzioso;

Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato, prevalentemente riferito a progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana-stradale e accantonato al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2026, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate individuate;

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata in data 30/09/2026 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato e disponibile;

Rilevata la necessità di far fronte a spese correnti aventi natura non ricorrente, riferite allo scarto dei documenti conservati in archivio, alla bonifica della banca dati TARI, al risarcimento danni per sinistri, ad interventi manutentivi, ai percorsi alternativi di TPL per deviazioni dovute a cantieri, alla compartecipazione del contributo affitti, alle luminarie di Natale e ai trasferimenti alle Fondazioni per servizi culturali, turistici, per la festa dell'ultimo dell'anno (per un ammontare complessivo di euro 1.410.589,26);

Considerato oltre che occorre prevedere al finanziamento di investimenti tra i quali al rinnovo dell'impianto tecnologico della sala consiliare, alla digitalizzazione delle pratiche edilizie, acquisto terreni e alberature, mobili, arredi, attrezzature e manutenzione straordinaria su immobili e strade comunali (euro 1.057.100,51);

Vista l'opportunità di procedere pertanto all'applicazione di una quota di avanzo disponibile pari ad euro 2.467.689,77 per il finanziamento delle poste sopra esposte;

Dato atto che si provvede quindi ad applicare avanzo di amministrazione 2025 per un importo di euro 2.828.717,43 così distinto:

- la quota di avanzo accantonato 2025 applicato al bilancio di previsione 2026 ammonta ad euro 294.769,70 interamente applicato alla parte investimenti;

- la quota di avanzo vincolato 2025 applicato al bilancio di previsione 2026 ammonta ad euro 66.257,96 (al netto delle quote disapplicate in quanto non più necessarie) applicato per euro 65.893,46 alla parte corrente e per euro 364,50 agli investimenti;

- la quota di avanzo disponibile 2025 applicato in questa sede (per un totale di euro 2.467.689,77) come sopra dettagliato;

Vista la seguente tabella riepilogativa dell'applicazione del risultato di amministrazione 2025 al bilancio di previsione 2026/2028:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2025:	**Risultato amministrazione al 31_12_2025**	**Applicazione avanzo 2025 (precatti)**	**Applicazione avanzo 2025 (ottobre)**	**Residuo disponibile**
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/25	48.064.000,00			48.064.000,00
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2025	0,00			0,00
Fondo contenzioso investimenti al 31/12/25	0,00			0,00
Fondo contenzioso parte corrente al 31/12/25	3.096.090,16	300.490,04	294.769,70	2.500.830,42
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2025	74.711,97	74.711,97		0,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/25	2.232.210,43	1.947.768,86		284.441,57
Fondo obiettivi finanza pubblica (c. 784-795 L. 207/24)	203.719,14			203.719,14
Fondo accantonato per rischi PNRR ed altri investim	3.000.000,00			3.000.000,00
Fidejussioni	628.522,66			628.522,66
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89			323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00			223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	486.746,80			486.746,80
Accantonamento componenti perequative CSEA	312.365,23	312.365,23		0,00
Altri accantonamenti di parte corrente	1.113.761,22	46.740,95		1.067.020,27
Totale parte accantonata	**59.759.090,50**	**2.682.077,05**	**294.769,70**	**56.782.243,75**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Paesaggio)	6.256,50	6.256,50		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: canoni parcheggi)	45.951,59	45.951,59		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: La Penna)	25.761,01	25.761,01		0,00

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corr: IMU - sfratto morosità)	117.710,33	117.710,33		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: indenn. Disagio amb.)	83.539,97	83.539,97		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	318.424,81	318.424,81		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni CdS)	2.276.886,23	630.282,00	58.000,00	1.588.604,23
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concess edilizie)	1.306.810,21	1.306.810,21		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: monetizzaz)	181.635,16			181.635,16
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: scomputo oneri urbanizzazione)	2.129,22	2.129,22		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	60.285,59	60.285,59	-6.533,57	6.533,57
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	39.012,28			39.012,28
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Tari)	2.782.637,32			2.782.637,32
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: Fondo innovazione)	32.401,35	29.000,00		3.401,35
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Fondo innovazione)	48.677,46	35.000,00		13.677,46
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	3.882.494,34	2.788.897,53	14.427,03	1.079.169,78
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	1.158.204,90	442.372,35	-5,00	715.837,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	198.270,13			198.270,13
Altri vincoli (corrente: rimborsi ass.)	21.472,58	21.472,58		0,00
Altri vincoli (capitale: ricostituz Q.E.)	369,50		369,50	0,00
Altri vincoli (corrente: escussioni)	452.785,30	325.413,39		127.371,91
Totale parte vincolata	**13.041.715,78**	**6.239.307,08**	**66.257,96**	**6.736.150,74**
Totale parte destinata agli investimenti	**1.233.855,50**	**1.233.855,50**	**0,00**	**0,00**
Totale parte disponibile	**6.803.340,32**	**4.163.062,82**	**2.467.689,77**	**172.587,73**

Totale	**80.838.002,10**	**14.318.302,45**	**2.828.717,43**	**63.690.982,22**
		17.147.019,88		

Visto l'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale prevede che "*A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*";

Considerato che le variazioni apportate con il presente atto sono riepilogate negli **allegati da 1 a 4** (variazioni bilancio) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione contabile ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 9**);

Visti i pareri della Commissione consiliare II e della Commissione consiliare III espressi indaata 27.10. 2026 e in data 26.10.2026;

Visto l'allegato *parere favorevole* in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Progetto Centrale Unica Appalti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi alla programmazione triennale 2026/2028 delle gare di forniture e servizi;

Visto l'allegato *parere favorevole* in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Patrimonio, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/00, per gli ambiti relativi al piano delle alienazioni 2026-2028;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Visto l'emendamento presentato dal consigliere Scapecchi Federico, "**Allegato A"** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta di emendamento consigliere Scapecchi Federico

Consiglieri presenti	28	
Consiglieri votanti	22	
Voti favorevoli	4	Donati, Buricchi, Meucci e Scapecchi
Voti contrari	18	
Astenuti	4	Caneschi, Caporali, Gallorini e Viscovo
Non votanti	2	Rasel e Delfini

Esito : ***Non approvata***

Votazione sulla proposta deliberativa:

Consiglieri presenti	28	
Consiglieri votanti	27	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	9	Arcangioli, Buricchi, Caneschi, Caporali, De Robertis, Donati, Gallorini, Meucci e Vaccari
Astenuti	1	Scapecchi
Non votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri uscenti	7	Arcangioli, Caneschi, Caporali, De Robertis ,Gallorini, Scapecchi, e Vaccari

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	21	
Consiglieri votanti	21	
Voti favorevoli	18	
Voti contrari	3	Buricchi,Donati e Meucci
Astenuti	0	
Non Votanti	0	

Esito: approvata a maggioranza

D E L I B E R A

- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2026, 2027 e 2028), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegati n. 1**);

- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2026/2028 (annualità 2026, 2027 e 2028), ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2025, che fa parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 2**);

- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2026 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 3**);

- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2026/2028, (**allegato n. 4** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- di destinare nell'esercizio 2026 l'ulteriore importo di euro 2.828.717,43 dell'avanzo di amministrazione come meglio dettagliato in premessa, dando atto che a seguito degli storni di applicazione dell'avanzo disposti in questa sede, la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2025 applicato al bilancio di previsione 2026/2028 ammonta complessivamente ad euro 17.147.019,88;

- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2026/2028 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2026/2028, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 6,** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con nota prot. 154.601 del 13/10/2026 (**allegato n. 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- di approvare la variazione al Piano delle Alienazioni 2026/2028 così come proposto dal Dirigente del Servizio Patrimonio con nota prot. 154.285 del 13/10/2026 (**allegato n. 8** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);

- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 153 del 18/12/2025 nonché modificazione al Piano degli Investimenti 2026/2028, allegato al medesimo D.U.P.;

- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 9** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziate con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari

PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg/RM

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE

Il Presidente
LUCACCI FRANCESCO